Lo Strillo di

N° 4 - Nuova Serie
Anno 2017

Esperienze e Progetti

Avviso importante

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

Con riferimento all'art. 9 dello Statuto del Centro Studi ed Esperienze Scout "Baden-Powell" è convocata l'Assemblea Nazionale dei Soci in prima convocazione giovedì 9 alle ore 23 e in seconda convocazione **venerdì 10 novembre alle ore 17 presso la sede di Via de' Pucci 2, Firenze**, con il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del presidente
2. Verifica del programma triennale (2016-2018) con particolare riferimento alle attività relative al 2017
3. Programma delle attività future relative al biennio 2018-19
4. Bilancio consuntivo 2016-17 e verifica situazione soci
5. Bilancio preventivo 2018-19
6. Verifica dei vari mezzi di comunicazione del Centro Studi: Rivista, Sito, Lo Strillo, facebook
7. Campagna per il reperimento di nuovi soci
8. Varie ed eventuali

Il Presidente

Vittorio Pranzini

Possono partecipare all'Assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. Ogni socio ha diritto ad un voto, oltre alla rappresentanza di altri due soci, con delega scritta. I componenti del Comitato di Direzione non possono ricevere deleghe.

Convocazione dell'Assemblea Nazionale venerdì 10 novembre 2017, alle ore 17,00

L'impatto educativo e sociale dello scautismo nella comunità, nella persona e nell'accoglienza Firenze – Sabato 11 novembre 2017

Inizio dell'anno scout, tempo di programmazione

Primo Avviso SCOUTFEST FESTIVAL DELLO SCAUTISMO

UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO

CENTRO STUDI ED ESPERIENZE SCOUT BADEN-POWELL

Organizzano il CONVEGNO

L'IMPATTO EDUCATIVO E SOCIALE DELLO SCAUTISMO NELLA COMUNITA', NELLA PERSONA E NELL'ACCOGLIENZA

Firenze, Sabato 11 novembre 2017

Sala del Giglio dell'Università Telematica "Pegaso", Via Faenza 48, Firenze

Ore 9.00 - Inizio lavori

Saluti e presentazione del convegno

Vittorio Pranzini, Presidente del Centro Studi ed Esperienze Scout Baden-Powell.

L'Impatto educativo e sociale nella comunità

Presiede: Michele Grossi, Capo Redattore di Esperienze e Progetti

Lo scautismo in una società in cambiamento: le nuove tendenze della realtà giovanile - Carla Collicelli, Ricercatore associato CNR-ITB

Un incontro con lo scautismo. Dopo i lunghi anni delle leggi razziali vissuti da un bambino divenuto ragazzo, che ha trovato lo scautismo, per la vita – Fulvio Janovitz, Presidente Emerito del Centro Studi B.-P.

L'impatto sociale dello scautismo secondo la World Organization of the Scout Movement – Nicolò Pranzini, Membro del Comitato regionale europeo WOSM

Lo scautismo nella società globalizzante - Aldo Grieco, studioso dello scautismo

Intervallo caffè

Contributi dello scautismo alla pedagogia contemporanea – Roberto Farne', docente di Pedagogia del gioco e dello sport, Università di Bologna

Spirito di servizio e competenze nelle emergenze: aspetti psico-pedagogici – Lucio Costantini, psicologo-psicoterapeuta

Dibattito

SCAUTISMO E PERSONA

Presiede: Francesco Spadini, Vice Presidente del Centro Studi Scout B.-P.

Acquisizione di competenze utili per la vita e per l'occupazione

- Angelo Belgeri, Presidente Associazione "Lecco100"

La gioia del lavoro etico

– Ermanno Gamba, Comitato Centro Studi B.-P.

Continuità della formazione scout: fra tradizione e rinnovamento

– Nicola Barbieri, docente di Storia della pedagogia, Università di Modena/Reggio Emilia

L'immagine del "buon cittadino" oggi, secondo Baden-Powell

– Attilio Grieco, Studioso dello scautismo

13,30 -14,30 Colazione di lavoro

SCAUTIMO E INCLUSIONE

Presiede: Tiziano Ballarin, Segretario del Centro Studi Scout B.-P.

Problematiche educative in una società complessa

– Anna Casella Paltrinieri, docente di Antroplogia Culturale, Università Cattolica di Milano / *Brescia*

Accogliere, accompagnare ed educare i ragazzi di altre religioni e altre culture

– Marco Moschini, docente di Filosofia Teoretica, Università di Perugia

Disagio e marginalità: scautismo di frontiera, la sfida dell'inclusione

–Stefano Costa, Neuropsichiatra Infantile, capo scout

Dibattito

TAVOLA ROTONDA

Presiede: Vittorio Pranzini

Presentazione di esperienze di accoglienza e integrazione in alcuni Gruppi Scout appartenenti a diverse Associazioni Scout

Dove la strada non c'è inventala – Comunità Capi Brescia 14, **AGESCI**

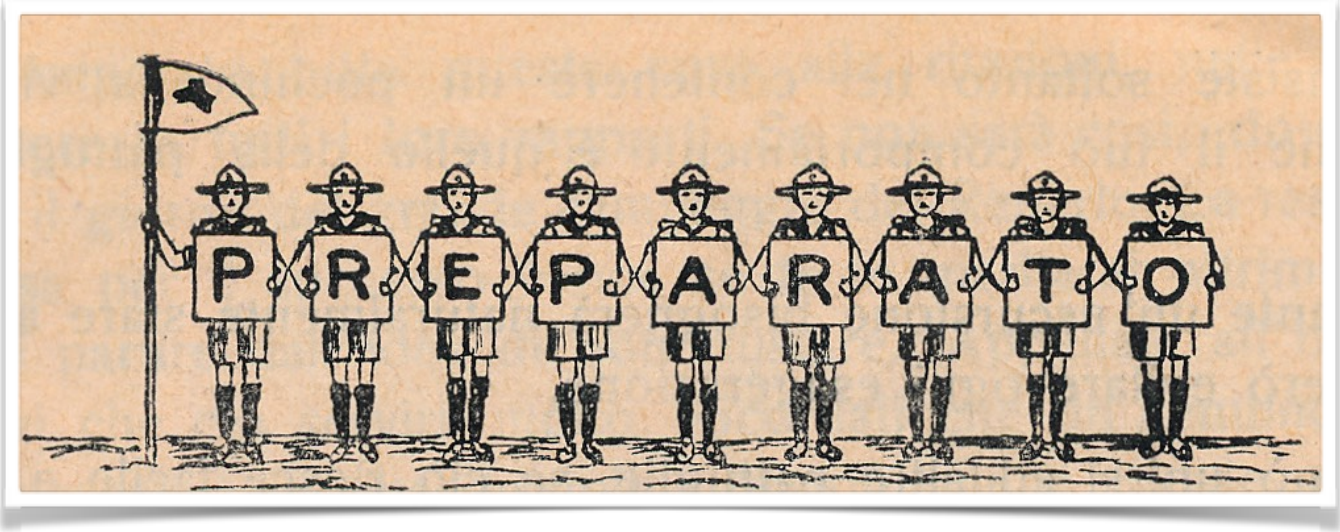
Accoglienza di bambini dell'Idro Scalo di Ostia – Lilly Baricci Loretta Angelini, **ASSORAIDER**

CNGEI

Esperienze di inserimento – Anna Canudo, **FEDERSCOUT**

Accoglienza nella Casa San Raffaele, Mira (VE) – Alberto Albertini, Comunità Mestre 3, **MASCI**

17,00 – **CONCLUSIONI** - Giovanni Morello, direttore "Strade Aperte"



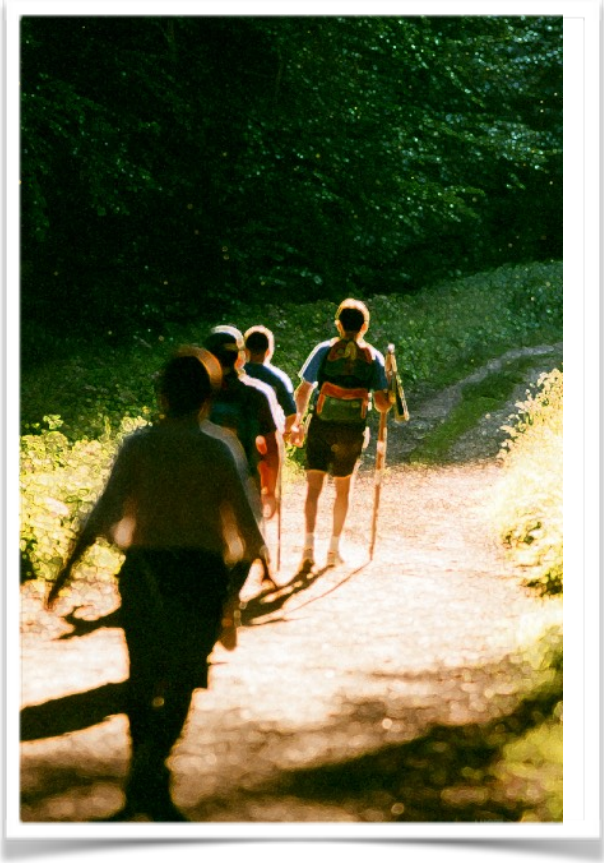
Note organizzative: Quota di partecipazione 20,00 euro per gli adulti e 10,00 per gli studenti, comprensiva della cartellina, della pausa caffè, della colazione a buffet e degli Atti, da versare direttamente alla segreteria nel giorno del convegno. Per informazioni e iscrizioni scrivere a: convegnoscout.bp@libero.it oppure vittopranz@tin.it

Si partecipa in uniforme

INIZIO DELL'ANNO SCOUT, TEMPO DI PROGRAMMAZIONE

PENSANDO CHE POSSA SERVIRE AI NOSTRI LETTORI PROPONIAMO UNA BREVE RIFLESSIONE SUL PROGETTO EDUCATIVO DELLA COMUNITA' CAPI

Siate preparati, l'inverno si avvicina…dunque è opportuno guardare al futuro e preparare in tempo i nostri programmi di lavoro.



Colui che non fa programmi non fa progressi nella vita. (Baden-Powell)

Baden-Powell stesso sottolineava ai capi la necessità di usare il metodo dello scautismo correttamente avendo ben chiari, sempre, gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere. Il metodo della programmazione infatti è sempre stato presente nella tradizione dello scautismo e ciò ha certamente contribuito a dargli una precisa connotazione pedagogica, rispetto ad altri movimenti giovanili, che non possiedono un uguale patrimonio metodologico e culturale.

Occorre per la verità sottolineare che dalle origini dello scautismo ad oggi il concetto stesso di programmazione si è gradualmente modificato perdendo quella connotazione di rigidità che la caratterizzava. Anche lo scautismo ha fatto proprio il concetto di programmazione educativa nella forma attuata nelle sperimentazioni pedagogiche più aggiornate, dimostrando ancora una volta il suo impegno per una proposta educativa qualificata e al passo con i tempi.

La programmazione consiste nella capacità della comunità capi di costruirsi un percorso educativo orientato secondo un concetto aperto, problematico e dinamico che si costruisce per tappe successive:

- Una precisazione degli **obiettivi** che ci si prefigge di raggiungere

- Una conoscenza della **realtà educativa** entro cui e con cui si opera

- L'individuazione, volta per volta, degli **strumenti metodologici** adatti alla realizzazione degli obiettivi prefissati

- Disponibilità e capacità di **verificare il lavoro svolto** anche in itinere, e non solo alla fine del periodo considerato. La programmazione, infatti, non è da fare una volta per tutte, ma va continuamente ripresa e risistemata , anche alla

luce dei risultati ottenuti apportando le modificazioni ritenute necessarie.

Alcune condizioni sono necessarie per realizzare una corretta programmazione: la collaborazione fra tutti i capi di uno stesso gruppo non solo per un confronto permanente ma anche per attuare, in concreto, la necessaria continuità educativa fra le varie branche; il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori nel momento della definizione degli obiettivi e della verifica e per conoscere la realtà educativa di provenienza dei ragazzi; conoscenza del metodo da parte dei capi frutto di un costante aggiornamento e frequenti scambi di esperienze con altre realtà; considerare il Progetto Educativo come un utile punto di riferimento senza sentirsene ossessivamente condizionati.

PRIMO AVVISO

IL Centro Studi ed Esperienze Scout Baden-Powell insieme alla Base scout di Villa Buri (VR) organizzano, per la prima volta in Italia , un grandioso

SCOUTFEST
FESTIVAL DELLO SCAUTISMO

Che avrà luogo nei giorni 7-8-9 settembre 2018

CON QUESTI OBIETTIVI

Realizzare un evento, in stile scout, aperto a tutti i gruppi scout delle varie associazioni italiane giovanili e di adulti scout, con rappresentanze anche straniere, per vivere momenti di gioco, tecniche varie, confronto e conoscenza.

Rilanciare l'arte e la cultura scout nei suoi molteplici aspetti, dall'uso delle tecniche scout tradizionali a quelle più recenti relative alle nuove tecnologie, con l'allestimento di appositi laboratori.

Allestimento di mostre sul collezionismo scout nelle sue varie forme, libri storici e recenti sullo scautismo, illustratori scout.

Un festival della cultura scout che prevede anche dei momenti di dibattito pedagogico e di riflessione sul significato che lo scautismo ha oggi nella società italiana, rivolto ai capi e al mondo della scuola e dell'università.

Per informazioni: scoutfest2018@gmail.com